

info brushless

Periodico di informazione aziendale

n. 1 marzo 2019



Salutiamo la nascita del "nostro" giornale

Un cordiale "ciao a tutti".

Non sarà sfuggito a nessuno che la nostra Azienda sta cambiando: volti e personalità nuove si sono aggiunte negli ultimi tempi per affiancarmi nel governare il cambiamento, accompagnando l'arduo "salto in alto" che un'Azienda artigianale come la **BRUSHLESS** sta compiendo nel trasformarsi in una realtà imprenditoriale di maggiori dimensioni. Per rendere più fluido il passaggio, non occorrono solamente idee innovative, investimenti e professionalità qualificate, ma all'imprenditore e a chi, al suo fianco, manda avanti col lavoro l'Azienda, si richiede un cambio di visione.

Cosa assolutamente non facile per chi, le cose, è abituato a vederle sotto una certa luce. Rientra in una nuova ottica la scelta di dar vita a **infobrushless**, giornale con un nome che è tutto un programma, composto di quattro facciate in uscita una volta al mese e a diffusione interna.

Quale fedele registro di bordo, registrerà i momenti salienti della traversata **BRUSHLESS TECHNOLOGY** verso nuove e più impegnative mete. Essendo quindi più che mai "tutti sulla stessa barca" come si dice comunemente, non ci resta quindi che augurarci una buona... navigazione.

Angelo Nicosia



"Perché i dipendenti si sentano più partecipi alla vita aziendale"

"Servirà all'Azienda per coinvolgere al meglio i suoi collaboratori - osserva il responsabile della Risorse Umane, Dr. Giovanni Ciraso, parlando di infobrushless - e sviluppare incentivi perché si sentano più partecipi, rendendo ogni dipendente più coinvolto nella vita aziendale".

(continua a pag. 2...)



(continua da pag. 1...)

“I dipendenti - osserva - non dovranno porsi, rispetto al giornale, in “atteggiamento passivo” quali semplici fruitori/lettori, bensì trarre spunto per un incontro ravvicinato con l’Azienda, ma a doppio senso”.

Accenna quale esempio il recente questionario sulla “soddisfazione del dipendente. Fatto compilare ad ognuno dopo un colloquio individuale, per spiegarne il senso e l’obiettivo, il modulo si è rivelato strumento prezioso per raccogliere le opinioni di ogni singolo su specifici problemi aziendali e per raggiungere quel clima e condizione di welfare soddisfacente e consono ad un’Azienda con inclinazione fortemente sociale come la **BRUSHLESS**.

Sulla scorta di quel precedente Ciraso rivolge un caloroso invito a tutti ad avvalersi di **infobrushless** come un ideale mezzo di comunicazione e dialogo.

“Il giornale ne trarrà grande giovamento - dice - trasformandosi in una realtà viva e partecipata. Ma i maggiori vantaggi andranno all’Azienda, le cui sorti dipendono strettamente dalla condivisione degli obiettivi tra proprietà e maestranze”.

Giovanni Ciraso



*Perché un giornale aziendale (house organ) alla **BRUSHLESS**, azienda con soli (per ora) 18 dipendenti?*

Risposta: perché è un mezzo di comunicazione “molto” utile, che accompagna la crescita aziendale.

Ai tempi nostri vale infatti il principio che “se non comunichi - in pratica - è come se non esistessi”.

*Questa osservazione potrebbe essere la prima risposta al perché della nascita, alla **BRUSHLESS**, di un giornale aziendale.*

Perché il comunicare con un foglio aziendale una volta al mese, in una cerchia di 18 persone, servirà a farle stare, e lavorare, meglio insieme.

Non come tante, singole, entità, ma come un organismo unico, proteso verso il comune obiettivo di sviluppo della “loro” Azienda, comunemente stabilito “team working”.

Il come, lo si vedrà ben presto attraverso queste pagine. Nel promettere che ritorneremo a ragionare insieme sull’ampio tema della comunicazione interna, accontentiamoci, per ora, di brindare idealmente al nuovo “strumento” aziendale: fatto non di metallo, non elettronico, non meccanico, ma di carta, augurandoci che raggiunga presto l’obiettivo per cui è stato concepito.

Massimo Boccaletti

info brushless >

Chi siamo?



BRUSHLESS TECHNOLOGY, guidata dal suo fondatore Angelo Nicosia, è nata nel 2006 a Torino come Centro di assistenza per motori elettrici, ampliando negli anni notevolmente le sue aree di competenza fino a coprire interamente il mondo dell'elettronica industriale.

La sua "mission" è minimizzare i danni causati dai fermi macchina e consegnare ai committenti, nel minor tempo possibile (*e con costi competitivi*), prodotti collaudati, affidabili e sicuri. L'assistenza ai clienti si estende agli azionamenti, inverter, schede di regolazione, alimentatori, controlli numerici, convertitori, refrigeratori.

Guardando al futuro, la **BRUSHLESS** investe nei giovani e mette al servizio delle scuole (*Istituti Tecnici e Professionali*) l'entusiasmo del suo team e il suo knowhow. La formazione strutturata che viene offerta punta a creare la forza lavoro di domani e a sviluppare tutte le competenze tecniche richieste dal mercato e assolutamente necessarie per stare al passo con le continue evoluzioni tecnologiche.

Tre le parole chiave della **BRUSHLESS** che sono: **Qualità, Servizio e Prezzo.**

Dove andiamo



Team working per il futuro

*All'inizio era "solo" il motore elettrico, primo obiettivo di un'attività aziendale in sviluppo che nel 2020 compirà felicemente il 15° anno. Ma oggi si parla con maggior attualità di dispositivi elettronici, azionamenti, di controller e di alimentatori: un ventaglio che, se da un lato esprime l'ampiezza degli interventi aziendali aggiuntisi nel tempo alla **BRUSHLESS**, dall'altro fa intravedere il link tecnologico che la lega al futuro.*

*L'ampiezza di interventi che è un riflesso e una risposta alle esigenze di una committenza sempre più sofisticata. Il passaggio dai motori elettrici, iniziale "core business", all'elettronica industriale implica spazi di intervento futuribili, che l'evolversi della tecnologia indicherà come obiettivo dell'attività di **BRUSHLESS**, precorritrice dei tempi. Allargando l'ambito di competenza all'elettronica industriale, l'assistenza alla clientela viene ora prestata negli azionamenti, inverter, schede di regolazione, alimentatori, controlli numerici, convertitori refrigeratori.*

*Per far fronte ai bisogni di una clientela qualificata e esigente occorrono, oltre agli uomini, mezzi all'altezza. Uno dei principali punti di forza e futura proiezione di **BRUSHLESS TECHNOLOGY** è la disponibilità di una struttura in grado di effettuare torniture, rettifiche, alesature, fresature e ripristini di superfici esistenti (spallamenti, sedi di cuscinetti, ecc.), con procedure avanzate tipo analisi vibrazionali con sensoristica e equilibratori dinamici.*

Altri strumenti di avanguardia dell'azienda (PVM Heidenhein, Analizzatore Risatti) valutano le criticità del motore: esame encoder, sensori fonici, dinamotachimetriche, layer e resolver di retroazione, ecc...

Camminando verso il futuro La nuova struttura BRUSHLESS



Management System
ISO 9001:2015
ISO 14001:2015



www.tuv.com
ID 9108645655

Quale futuro si prospetta alla BRUSHLESS, che fin dalla nascita ha saputo evolvere le sue potenzialità in una crescita costante? La risposta è semplice e ardua allo stesso tempo: la trasformazione da Azienda artigiana a piccola industria, un “cambio di pelle” che non si limiterà al numero di dipendenti, volumi di produzione, fatturato, ecc... ma richiederà un mutamento più impegnativo, un cambio di mentalità.

Non è facile modificare la visione delle cose perché, oltre alla convinzione interiore, occorre “cambiare le lenti” con cui si legge la realtà. Al cambio di mentalità si è accompagnato un mutamento nell’organizzazione aziendale, nell’approccio al lavoro, nel rapporto con l’esterno. Anche se non tutti, magari, l’hanno colto, tale mutamento è già iniziato. A indicarlo stanno alcuni momenti fondamentali: l’acquisizione, da parte di BRUSHLESS, di due certificazioni internazionali con il TUV Rheinland: la ISO 14001 per i processi ambientali e ISO 9001 per quelli organizzativi; la creazione di un Dipartimento delle Risorse Umane (HR) “per agevolare il cammino delle maestranze verso l’industria” e di una Direzione Sviluppo Strategico Commerciale, gestite in passato dall’imprenditore.

Le due posizioni hanno portato all’inserimento, in seno all’Azienda, di nuove figure “per dare futuro e serenità all’Azienda stessa e alle maestranze” dice il dr. Ciraso. A tali iniziative si affianca questo periodico, voluto per agevolare la comunicazione all’interno e all’esterno dell’Azienda, “dando al tempo stesso prestigio

all’attività imprenditoriale” (vedi pag.1). Per dare adito alla crescita sono stati fissati gli obiettivi di ogni funzione, inseriti in un piano industriale di sviluppo economico/commerciale e organizzativo/formativo, i cui punti salienti verranno pubblicati nel prossimo numero di **infobrushless** e prospettati dal dr. Ciraso in una apposita riunione plenaria. A coniugare storia e futuro della nuova immagine della **BRUSHLESS TECHNOLOGY** sono in dirittura di arrivo il nuovo sito, il rinnovato depliant aziendale e un filmato istituzionale che si ispirano ai tre valori perseguiti: **Servizio, Qualità e Prezzo**, per la cui realizzazione l’Azienda ha preso come base la “formazione continua” del personale, quello in essere e che verrà.



Sul “ponte” tra formazione professionale e mondo del lavoro

BRUSHLESS TECHNOLOGY è stata invitata da CNOSFAP, antico e celebre Centro di Formazione Lavoro salesiano di San Benigno Canavese, alla Giornata denominata “Servizi al Lavoro, un ponte ideale tra formazione professionale e mondo del lavoro” creata appositamente per illustrare a possibili datori di lavoro i “Servizi al lavoro e Formazione”. Svolti dai sei laboratori del Centro (tra cui quello di Elettrotecnica e Meccanica), vi hanno preso parte, in rappresentanza di BRUSHLESS, il dr. Giovanni Ciraso e Massimo Boccaletti. Ampio servizio nel prossimo numero.

Storia d'una rassegna in costante crescita

Nata 12 edizioni fa, nel 2007, come fiera dedicata alle Prove e Misure, A&T coniuga due mondi sinergici, Automazione e Testing, da cui trae il nome. Rivolta in particolare a un pubblico industriale e scientifico, è diventata una manifestazione di riferimento. Nel 2015 dà vita, con successo, a Robotic World, evento sinergico fra robotica e testing.

Al crescere della rassegna nasce anche l'esigenza di uno spazio temporale ed espositivo più ampio. Dal 2017, la sede della manifestazione diventa l'Oval Lingotto Fiere (20.000 mq), "spalmata" in 3 giornate espositive.

Nell'invito agli espositori, A&T espone i vantaggi "esclusivi e imperdibili" del parteciparvi, cosa che BRUSHLESS ha fatto in passato 2 volte. "Punto di riferimento per industria 4.0 - dice un poster - offre tutte le risposte utili all'azienda in un contesto professionale, non dispersivo e un'assistenza a 360° grazie alla quale l'espositore è seguito nella preparazione dell'evento e successivo follow up".

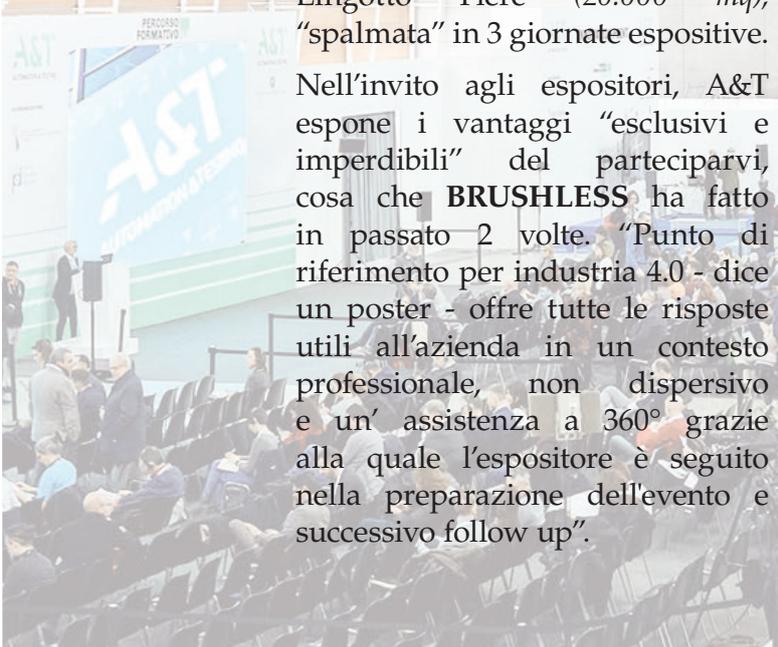


Costante il trend di crescita: nell'edizione 2019 di A&T, l'incremento è del 10 per cento. Oltre 15 mila visitatori, per lo più "decisori" e responsabili tecnici aziendali sono entrati "nella casa della tecnologia industriale di Torino".

Ma A&T formato 2019 ha significato anche oltre 400 espositori, 11 convegni nazionali, 12 sessioni specialistiche, 63 workshop formativi suddivisi tra aree di networking e speed-date B2B.

"Un successo - sottolinea una nota - che attribuisce a Torino l'etichetta di driver privilegiato d'innovazione e cultura industriale 4.0".

L'appuntamento si rinnoverà nella 14° edizione, il 12/ 14 febbraio 2020 - dice l'AD di A&T, Luciano Malgaroli - per mantenere alta l'attenzione delle imprese a nuovi investimenti in tecnologie 4.0 mostrate in anteprima all'Oval Lingotto".



La BRUSHLESS va in Fiera Impressioni sulla "Tre giorni"



È il terzo anno che **BRUSHLESS** prende parte alla Fiera A&T (13^a edizione quest'anno) nel Padiglione Oval del Lingotto: presenza quasi d'obbligo, non solo perché A&T è praticamente l'unica rassegna relativa all'attività **BRUSHLESS**, ma per questione d'immagine. Al Lingotto, in questa circostanza, infatti, non si concludono solamente affari, ma si incontrano persone, si rinnovano contatti, si rafforzano interscambi e si rivedono i clienti acquisiti. Insomma una

fiera ricca di opportunità personali: un peccato non prendervi parte.

Un aspetto della manifestazione che ha più colpito gli osservatori è stata la presenza non tanto, e solo, di addetti ai lavori (*consulenti, manutentori, imprenditori, ecc.*) quanto di giovani, in massima parte studenti delle superiori e del "Poli", tuttavia caratterizzati da grave

carenza di competenze, malgrado gli stimoli all'apprendimento dei docenti. Per sopperire alla lacuna, anche l'industria dovrebbe scendere in campo e collaborare con le scuole. L'aspetto delle scarse competenze dei giovani è emerso con forza nei dibattiti e Tavole rotonde che hanno impressionato per numero e "spessore" dei contenuti.

Allo stand **BRUSHLESS**, ospitato, come noto, con altre 25 Aziende, nell'area CNA, il flusso dei visitatori è stato giudicato "buono". Dice Chiara, in servizio alla reception nel primo giorno di Fiera: "Sono venuti soprattutto clienti acquisiti per un saluto e una stretta di mano. Ma non



sono mancate domande tecniche riguardanti aspetti particolari dell'attività **BRUSHLESS**, mentre altre si riferivano ad un possibile avvio di start up". Tra i vari aneddoti della Fiera (es. il curioso robottino che si aggirava tra gli stand), Alessandra, anch'essa addetta al servizio reception, ha ricordato il cliente venuto da Frosinone, che ha approfittato della Fiera per conoscere finalmente di persona il titolare dell'Azienda con cui aveva da tempo istaurato rapporti.



Se c'è qualcuno, tuttavia, che può esprimere un giudizio qualificato sull'A&T è certamente il responsabile commerciale dell'Azienda, data la natura dell'evento. Luca Savant Ros, per la prima volta partecipa alla mostra da quando (a settembre) è entrato in Azienda, per ovvie ragioni di opportunità e discrezione, non fa nomi, confermando che nella "Tre giorni" del Lingotto sono stati fatti "incontri decisamente utili". Dopo aver sottolineato il crescendo di visite nella Tre giorni, dice che motivo di richiamo della **BRUSHLESS** è stata la felice dislocazione: "Eravamo vicini all'area conferenze - osserva - e questo ci ha favorito. Passandoci a fianco, alcuni che non ci conoscevano, non potevano fare a meno di chiedersi chi fossimo". Un'altra osservazione apparentemente pessimistica, ma confortante per la **BRUSHLESS** è che "noi, all'A&T, sembravamo essere decisamente in controtendenza. Mentre tutti si protendono verso l'innovazione - fa notare - noi ci proponiamo come riparatori di meccanismi del passato, anche se, a nostra volta, noi dell'innovazione non possiamo proprio fare a meno". Badare quindi al passato con l'occhio al futuro è una specificità di **BRUSHLESS** che la rende gradita, soprattutto alle piccole aziende, che hanno un problema in casa e non sanno come risolverlo.

